



**ECOTERMICA**

**COSTRUZIONI TERMICHE ED ECOLOGICHE**

91100 TRAPANI - VIA MARSALA 173 - TEL. 47043

Stabilimento e Uffici: Via Ennio - Tel. 0923/32322 - Trapani

**EMPLAST**

PRODUZIONE MATERIE PLASTICHE

Avvolgibili • Porte a soffietto • Rivestimenti

Via G. Marconi, 26 ☎ 38913 — TRAPANI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE  
DELL'USATO È IN VIA NAUSICA, 47  
VENITE A VISITARCI.

Garantisce  
la Concessionaria  
**MECCANICA MERIDIONALE**  
TRAPANI



ANNO XXV (Nuova serie) - N. 33

Giovedì 20 Settembre 1984

# TRAPANI NUOVA

● SETTIMANALE DI POLITICA — ATTUALITÀ — CULTURA — SPORT ●

Spedizione in Abbonamento Postale Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA L. 600

## E LA SICILIA... LANGUE

Ritornato il sereno tra Roma e Bonn, dopo l'incidente diplomatico della scorsa settimana provocato dal Ministro degli Esteri e dallo stesso chiarito con il collega tedesco Genscher, divampa il fuoco di polemiche esplose a Bari attorno al discorso pronunciato dal Presidente del Governo Regionale On. Modesto Sardo.

E mentre per la politica estera del Governo Nazionale, stante alle richieste di taluni gruppi politici, si avrà quasi certamente una coda parlamentare, per l'incidente barese ci sarà, secondo la denuncia del MSI per «vilipendio degli italiani» contro l'On. Sardo, il dibattimento nell'aula del Tribunale di Bari.

Tutto ciò mentre la Sicilia...langue.

Tutto ciò mentre i problemi reali dell'Isola e del mezzogiorno d'Italia si aggravano e si incacchiscono, senza che si sia mai registrata una levata di scudi di tale portata, come quella che si sta registrando attorno ad un equivoco interpretativo del discorso del Presidente Modesto Sardo, reo — a nostro avviso — di aver messo il dito nella piaga e ciò al di là della «terminologia» che ha scandalizzato Ministri, storici e politici che pure in Sicilia hanno fatto la loro fortuna elettorale.

E quando diciamo che l'On. Sardo a Bari ha messo il dito nella piaga ci riferiamo — ovviamente — al secolare problema del Mezzogiorno d'Italia che è stato e continua ad essere il «cavallo di battaglia» dei discorsi elettorali di tanti uomini politici (magari trombati elettoralemente nei propri collegi di origine e portati al successo elettorale proprio nelle aree insulari e meridionali) che hanno puntualmente tradito un elettorato generoso e credulone.

Adesso, con questa ingiustificata levata di scudi si vuole certamente eludere il problema reale sollevato a ragion veduta del Presidente del Governo Siciliano e tentare di dirottare l'attenzione su un falso problema, come quello della «Nazione Sicilia». I tempi del separatismo sono superati non solo dalla coscienza politica e patriottica del popolo siciliano, ma anche dalla evoluzione del processo autonomistico che, al di là di qualsiasi difficoltà ed incomprensione temporale tra i partiti democratici che operano in Sicilia, è destinato a svilupparsi sempre più ed a richiedere con fermezza e decisione al Governo Centrale il rispetto dello Statuto Autonomistico. E' questo il senso che bisogna dare alla presa di posizione nei confronti del Governo Nazionale dalla Sicilia e dal Meridione. E quando l'On. Sardo a nome del popolo Siciliano ascrive sulla responsabilità del Governo Nazionale la mancanza di una strategia complessiva per il riscatto civile ed economico del Sud d'Italia ha ragione da vendere e, peraltro non dice nulla di nuovo e di scandalistico, se vero — com'è vero — che esistono ancora le «Due Italie» di Ugo La Malfa, il cui baratro

che li separa diventa sempre più abissale.

Ed allora i Ministri, gli storici e i politici indignati e risentiti, sappiano che non sono riusciti a dirottare l'attenzione dell'opinione pubblica su un falso problema, ma sappiano soprattutto che la stragrande maggioranza dei siciliani in particolare e dei meridionali in generale non accettano lezioni di patriottismo essendo tra coloro che hanno dato e continuano a dare in termini di tributo di sangue ma anche in termini di gettito tributario il maggiore e più costruttivo contributo per l'Unità d'Italia.

ENZO GIACALONE

Circolare del Prefetto di Trapani

## Santo Patrono e festività

Il Prefetto di Trapani dr. Gianfranco Vitocolonna ha fatto pervenire al Presidente dell'Amministrazione Provinciale, a tutti i Sindaci della provincia ed a tutti i Presidenti e Dirigenti degli Uffici Pubblici della Provincia, una nota con la quale precisa che di festività infrasettimanale dedicata al Santo Patrono di ogni singolo Comune se ne potrà osservare solo una nel corso dell'anno per ciò che concerne l'apertura ed il funzionamento degli uffici pubblici. Ma ecco il testo della nota inviata, per conoscenza, anche alle Curie Vescovili di Trapani e Mazara del Vallo, ed avente per oggetto «Festività del Santo Patrono»: «In applicazione di disposizioni di carattere consuetudinario di natura speciale o di ordine contrattuale, talune attività amministrative, economiche e sociali osservano una festività infrasettimanale nel giorno del Santo Patrono della località interessata.

Dette situazioni non concernono gli uffici ed i servizi statali ai quali sono interamente ed unicamente applicabili la Legge 27-5-1949 n. 260 e la L. 5-3-1977 n. 54.

Peraltro le menzionate disposizioni riguardanti, per le singole categorie, la festività patronale in tanto si applicano ammissibilmente alla stregua dello ordinamento vigente in quanto si riferiscano ad una sola giornata festiva.

In sostanza, la legislazione in vigore, in alcuni casi, consente, in deroga alla normativa generale, l'osservazione della festività patronale ma limitatamente ad una sola giornata nell'arco dell'anno solare.

Risulta, invece, in qualche località, ove esiste una pluralità di Santi Patroni, siano osservate, nell'anno, più giornate festive a tale titolo.

In proposito, si considera, in linea pregiudiziale, che, ai sensi del principio dall'art. 7 della Costituzione della Repubblica e dall'art. 1 del Concordato tra Italia e la Santa Sede reso esecutivo con L. 27-5-1929 n.810, spetta esclusivamente all'Autorità Ecclesiastica la proclamazione di uno o più Santi Patroni per le singole località (canone 1247 abrogato «Codex

MARTEDI SCORSO SONO STATI CONSULTATI ANCHE I SOCIALISTI

## Trapani: crisi quasi risolta: ancora alleati DC, PRI e PLI?

Riconferma scontata per Garuccio? L'unica spiegazione della crisi appare la necessità di rivitalizzare l'amministrazione con uomini nuovi in Giunta

Come era prevedibile, proseguono alacramente gli incontri e le riunioni tra le delegazioni dei vari partiti che attualmente compongono la formula amministrativa a palazzo D'Alì. A giudicare dai comunicati

ufficiali congiunti (ma dei comunicati ufficiali in questi casi c'è poco da fidarsi) è facile prevedere che la soluzione della crisi prenderà tempi assai brevi anche perché continua ad essere ribadita la validità

piena della compagine DC-PRI-PLI.

La recente «apertura» ai socialisti, che hanno partecipato alla riunione di martedì 18 u.s., anche se sostanzialmente, a detta di molti, non dovrebbe assolutamente cambiare niente (si è trattato, a quanto pare, di un rispetto formale delle disposizioni impartite dalle Segreterie Nazionali dei cinque partiti «DC-PSI-PRI-PSDI-PLI» sulle formazioni delle Giunte locali) ha però avuto il potere di mettere «sul chi vive» qualche «gruppo» politico che sin dalle prime riunioni ha «sniffato» probabili esclusioni proprie per i motivi e per le necessità «politiche» che abbiamo elencato nella precedente edizione.

Le congetture, comunque, le lasciamo a chi può essere più interessato, anche perché, se le elencassimo, rischieremo di non potere scrivere le cose che ci eravamo ripromesso e che in definitiva, possono soltanto restringersi a qualche interrogativo, che è poi quello che si pone l'uomo della strada, ed a qualche considerazione.

Democristiani, Repubblicani e Liberali trapanesi hanno confermato ancora una volta la

piena validità della formula e, per quel che ne sappiamo, la guida della Amministrazione che presto il Consiglio Comunale sarà chiamato a rieleggere. Significa perciò che Garuccio ha ben operato tanto da meritare per la terza volta nella legislatura, la conferma.

Perché allora una crisi che di fatto dura da oltre quattro mesi?

Verifica sul programma, sul «realizzato» (poco), ricerca della responsabilità od incapacità dei singoli sulle realizzazioni mancate o in netto ritardo?

E' troppo semplicistica la scusa della «verifica politica» e, soprattutto assai poco beveribile proprio perché chiesta e convenuta tra i partners quattro mesi fa e tutto ad un tratto risolta (speriamo) nell'arco di pochissimi giorni.

E' invece assai probabile che i partiti, assieme, abbiano convenuto che qualche ritocco, ricambi e avvicendamenti nei vari assessorati vadano fatti, e subito, anche per dare nuovo impulso e maggiore dinamismo nella gestione della cosa pubblica ad una coalizione che dovrà necessariamente restare in sella fino alle prossime amministrative.

Juris Canonici»; canoni 1244 e 1246 vigente «Codex Juris Canonici»).

Tali decisioni operano nell'ambito religioso e non sono assolutamente sindacabili dalle Autorità Civili.

Gli effetti civili riconducibili alle festività religiose patronali rientrano, invece, nelle attribuzioni delle Autorità Civili.

Ne deriva che in presenza di un solo Santo Patrono per una determinata località le Pubbliche Autorità, relativamente alle ipotesi permesse dalla legge e nei limiti della legge medesima, siano tenute a riconoscere ed a dare attuazione ai provvedimenti conseguenziali.

Laddove esiste una pluralità

di Patroni, il problema è più delicato.

In detta fattispecie, è tassativo — lo si conferma — che, nell'arco di un anno solare, possa essere riconosciuta agli effetti civili una sola giornata festiva infrasettimanale.

Circa la scelta di detto giorno, appare auspicabile un'intesa con il competente Reverendissimo Ordinario Diocesano.

Peraltro in mancanza o in attesa di accordi, sarà l'Autorità Comunale, quale Autorità locale, ad individuare, tra i molteplici giorni festivi religiosi patronali, la unica giornata annuale nella quale la festività religiosa spiegherà, altresì, gli effetti civili previsti dall'ordinamento giuridico».

## Contro gli ostruzionismi la Giunta ridelibera l'810

I lavoratori del settore N.U. del Comune di Trapani hanno deciso di sospendere l'azione di «sciopero bianco», iniziata la settimana scorsa e protrattasi per quattro giorni consecutivi, in considerazione del fatto che la Giunta Comunale ha rideliberato i provvedimenti individuali di applicazione del D.P.R. 7-11-1980 n. 810, dando agli stessi immediata esecuzione ed assicurando il pagamento delle conseguenti spettanze economiche entro venerdì 21 c.m.

Si tratta però, come hanno precisato i dirigenti dell'Undel «Uil che rappresenta la quasi totalità dei netturbini di Trapani, di una semplice sospensione dell'azione di lotta e non di una revoca. Sospensione dovuta alla considerazione che la Amministrazione Comunale è in crisi e che i cittadini non possono pagare per le responsabilità che sono state addebitate agli amministratori in quanto tali, ma sono soprattutto da ricercarsi nei vari uffici comunali dove perdura la logica dell'ostruzionismo a tutti i costi e, soprattutto a tutti quegli amministratori «che non ci danno tutto quello che vogliamo»...anche se la legge

non lo prevede!

La manovra di far decadere gli effetti delle delibere di applicazione del citato D.P.R. 810 adottate a suo tempo dalla Giunta Municipale (la legge prevede infatti la decadenza qualora non vengano ratificate dal Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla loro adozione) omettendo di dar seguito alle stesse, peraltro rese regolarmente esecutive dalla C.P.C. perché riscontrati e sentiti da vizi di legittimità, rappresenta però di per se stessa un inquietante episodio di ostruzionismo che dà l'esat-

ta dimensione dell'andazzo farraginoso e comunque assai poco chiaro che alligna a Palazzo D'Alì e che abbisogna di una seria indagine che stabilisca, con chiarezza, quali sono stati gli uffici e le persone che hanno omesso di dar seguito agli effetti determinati dalla esecutività degli atti in questione.

La Giunta Municipale ha giustamente deciso, anche a seguito delle richieste dell'UNDEL-UIL di rideliberare l'applicazione del D.P.R. 810/80, dando ai relativi provvedimenti immediata esecuzione.

Si è trattato in definitiva di un fatto nuovo che abbisogna di un esame approfondito e che comunque oggi può essere definito «qualificante» per la Giunta Garuccio.

In definitiva non si è trattato di dar ragione a Tizio o a Caio, a questa o a quella organizzazione sindacale o pseudo tale; si è trattato invece, nella piena osservanza delle vigenti disposizioni di legge, di fissare un punto fermo e certo nell'applicazione dei contratti di lavoro a tutto il personale dipendente, senza discriminazioni e senza clientelismi.

## Paceco: delibere clientelari annullate

Abbiamo avuto notizia che la Commissione Provinciale di Controllo ha annullato la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale di Paceco, riguardante alcuni dipendenti comunali, delle quali la UNDEL-UIL di Paceco aveva chiesto la revoca immediata definendole «clientelari» e «discriminatorie».

La decisione dell'organo tuttorio, peraltro data per scontata

dalla stessa Organizzazione Sindacale, conferma che non tutto è permesso e che qualche volta, ma è già qualcosa di positivo, il clientelismo può essere battuto.

Apprendiamo altresì che i gruppi politici che compongono la maggioranza si sono riuniti decidendo la convocazione a brevissima scadenza del Consiglio Comunale con ai primissimi punti all'O.d.G. la ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi e l'applicazione del D.P.R. 25-6-1983 n. 347.

In particolare per i due argomenti dovrebbe essere adottato un unico provvedimento il cui lavoro preparatorio, cui peraltro hanno partecipato anche alcuni dirigenti sindacali, risulta già da tempo pronto.

Per quel che sappiamo si tratta di un buon provvedimento, di un buon piano predisposto senza badare ad aspettati-

clientelari.

Un lavoro obiettivo dunque che tiene conto soprattutto dei servizi da dare alla collettività e che dà la possibilità a tutto il personale dipendente di aspirare, nella piena osservanza della norme che regolano il rapporto di lavoro, ad un miglioramento del proprio stato giuridico ed economico.

Alla **SITAR** concessionaria **FIAT**

TRAPANI - Piazza XXI Aprile (vicino Caserma VV.FF.)

**SCELTA SICURA**  
nella gamma di autovetture stilisticamente e tecnologicamente più all'avanguardia.

**ALLE CONDIZIONI DI MASSIMA CONVENIENZA E RISPARMIO**







# La funzione della pubblicità nel contesto socio-economico italiano

Le porposte di discutere sulla funzione economico-sociale della pubblicità è essa stessa pura pubblicità. Si vuole, in forma provocatoria, abbattere le resistenze avverso un'attività che coinvolge l'economia e la cultura della nostra società. Attraverso il confronto di idee e proposte — provocate dal tema — ammettere la pubblicità nel modo di vivere comune, senza riserve, e soprattutto

facendola accettare per quello che rappresenta: veicolo di scienza e di conoscenza. L'argomento ha dimensioni e sfaccettature complesse ed alcune di esse ci sembrano particolarmente significative. Alcuni decenni fa ci si accostava alla pubblicità con diffidenza e curiosità. Della stessa, quasi sempre, si riceveva non il messaggio, ma l'ironia cui si prestavano linguaggio e

immagini. In Italia è da allora che la pubblicità ha trovato una sua platea, o meglio, in termini economici, un suo mercato. Se ne è capita la funzione e, se è plateale dire che la pubblicità è l'anima del commercio, non c'è dubbio che ne rappresenta comunque la voce. Oggi è organizzata in associazioni, istituzioni, organismi competenti e specializzati. Nel settore trovano occupazione decine di migliaia di individui di tutti i livelli professionali. Il giro di miliardi che interessa è da capogiro.

Abbandonati i primi segni incerti, la pubblicità si è sviluppata seguendo di pari passo l'evoluzione industriale, artigianale, cooperativa e culturale della società. Parlare oggi di pubblicità in genere è come guardare i diagrammi produttivi e del lavoro del nostro Paese.

Ci si accorge che essa stessa diventa componente indispensabile dell'economia, nel momento in cui favorisce e agevola lo scambio commerciale da Regione a Regione, da città a città.

Si constata altresì che quando la pubblicità diventa vettore di beni e prodotti, offre una estesa gamma articolata di opere e servizi con i quali, soddisfacendo le esigenze di ognuno, livella la vita sociale della popolazione.

Gli addetti del settore sono preparati particolarmente a raccogliere e intendere la psicologia degli strati sociali che si prefiggono raggiunte con le loro proposte. Studiano, organizzano, raccolgono gli umori, ricercano e trovano i mezzi per sfruttare ciò che il mondo del lavoro offre, al fine di presentarlo sempre più competitivo, venendo incontro ai bisogni dei consumatori. La pubblicità diventa così filo conduttore che lega tutte le attività produttive e commerciali della Nazione, in ogni sua branca, e indispensabile per il suo sviluppo economico.

Più tecnologie sono offerte e pubblicizzate, più la società si evolve e si arricchisce il commercio. (Non si dimentichi che la pubblicità incentiva attività sportive, di lavoro e culturali in continuo sviluppo, che non potrebbero trovare ingresso in

altro modo nelle attività vere e proprie. Essa inoltre, e non senza merito, fa parte dei partiti e degli uomini politici.

Oltre la capacità economica della pubblicità, non si deve ignorare il servizio culturale che la stessa offre, in ogni istante.

Invero, nel momento in cui ci si avvicina al messaggio pubblicitario, si acquisisce una particolare conoscenza, non recepitibile attraverso i normali mezzi di diffusione di cui si serve la cultura (libri, riviste e altro). Con la pubblicità intelligente si arricchisce il bagaglio culturale di ognuno, aggiornando le nozioni sulle scoperte, invenzioni, servizi e proposte sempre più nuovi e aderenti ai tempi.

Affinché la pubblicità sia, però, dal punto di vista economico e culturale, componente essenziale della vita di ogni giorno, occorre che la stessa sia controllata e controllabile da competenti e studiosi che possano, filtrando l'obiettività della stessa, garantire e dare un servizio informativo al cittadino, senza alterarne la conoscenza e buona fede, libero di scegliere ciò di cui ha bisogno, senza cadere in errori irreversibili.

Se gli argomenti accennati sono presenti nel sistema pubblicitario, lo stesso avrà assolto la funzione che riveste nel contesto socio-economico e culturale del nostro Paese.

PETRONILLA M. A. RUSSO

## Metti un mattino girellando a Trapani

Prima giornata di vacanza e prima levataccia: la sveglia suona, pensate un po', alle sette, debbo accompagnare mia moglie in centro per un taglio di capelli ed un'acconciatura che cancellino il mezzo disastro provocato dalla parrucchiera fiorentina che, non c'è stato verso, le ha dovuto fare la testina alla moda di oggi, che poi sarebbe quella degli anni trenta.

Veloce galoppata verso il centro, deposito della consorte a destinazione — ti raccomando, fatti dare la ricevuta fiscale, noi le tasse le paghiamo fino all'ultimo centesimo —, e poi che faccio? Tornare a dormire non ha più senso, beh, allora facciamo un giretto per la vecchia Trapani, il tempo — un paio d'ore — perché mi sia restituita una moglie più presente (i trapanesi sono critici)

cheri) ad amici e conoscenti che man mano incontreremo o andremo a visitare. Parcheggio la macchina (a quest'ora è ancora possibile) e via. Prima destinazione: Virzi, sempre che non si sia concesso anche lui un periodo di ferie per andare a rinfrescarsi altrove. E, invece, per fortuna, è ancora lì, come sempre, ieratico, a dispensare con l'antico rituale i benefici effetti del suo rinfrescante cocktail di graminia ai fedeli del mattino che a lui affidano la purificazione di tanti peccati di gola.

La Chiesa del Collegio (meno fortunata della vicina Cattedrale, che ha ottenuto un finanziamento di oltre cento milioni per i lavori di consolidamento e restauro) resta inesorabilmente sigillata, sicché non mi è concesso d'inoltrarmi fra que-

gli splendidi marmi, testimoni di generazioni e generazioni di studenti dell'attiguo Liceo raccolti in trepidità ed interessata preghiera, propiziatrice di una buona versione di greco o di latino da affrontare in classe, senza l'ausilio di traduttori, un prezioso tassello verso il sospirato diploma-passaporto per una sicura e prestigiosa sistemazione.

Pantaloncini corti e borsello a tracolla, mi affaccio all'atrio del Liceo Ximenes.

Più avanti, una lapide ricorda che «Qui nacque il 28 dicembre (non ricordo di quale anno remoto) Leonardo Ximenes, sommo idraulico».

Come si vede, i tempi non cambiano: anche allora, un idraulico, sommo per giunta, era così raro che, quando avevano la fortuna di conoscerne uno, gli dedicavano una lapide a futura memoria.

La vecchia Loggia sonnacchia e lampeggia sotto il sole vivido del mattino, puntando dritto all'estrema punta della città ed io vado girellando alla ricerca di segnali antichi, lucette che si accendono nel labirinto delle reminiscenze per fare strada al mio vagare per la vecchia città.

«Il Comitato Porta Ossuna rende noto che è severamente VIETATO buttare spazzatura a Porta Ossuna. I Trasgressori (la lettera maiuscola è l'obbligo: l'avviso è rivolto ad una comunità di rispettabili cittadini — n.d.r.) verranno segnalati alla Polizia Urbana».

Santa ingenuità: come faranno ad individuare i Trasgressori e, soprattutto, dove mai troveranno i Vigili Urbani, disposti per giunta a raccogliere delazioni siffatte? I pochi in circolazione sono impegnati altrove: ne ho visti tre, tutti insieme, intenti col zelo scoutistico a bloccare il traffico davanti alla Chiesa dell'Annunziata per far passare le pie vecchine reduci dal rituale viaggio alla Madonna.

Più in là, Via Santa Lucia (dove, mi è stato riferito, ho aperto gli occhi alla luce qualche anno fa) occhieggia sulla Via Sant'Anna: un pregevole portale di una vecchia chiesa affonda nel solito squallido contorno di erbacce e cartacce.

Ma mia moglie (chissà come farò a riconoscerla?) mi aspetta, conviene che mi affretti: Torre Ligny sarà per un'altra volta.

La passeggiata a mare affoga, all'ombra dei vecchi alberi, in un mare di cartucce, lattine, bottigliette, foglie secche e sacchetti d'immondizia (che bella invenzione la plastica!). Una squadretta di operai con motocarrozze pateticamente si affanna, ma non troppo, a sdraiare i ciuffi di erbacce ai bordi della strada; sul marciapiede intanto scorrazzano indisturbate le macchine all'affannosa ricerca di un prezioso parcheggio per giunta ombreggiato.

Al contorno di erbacce e cartacce (ma è una fissazione la mia!) non si sottrae neppure la statua di Garibaldi; lunghi steli fin sui gradini del basamento svelano ai piedi dell'Eroe dei Due Mondi, massimo amorevole tributo di omaggio di una città in cui le erbacce (non sono riuscito, per quanti amici abbia consultato, ad individuarne la specie botanica) hanno lo stesso carattere sacro delle vacche indiane.

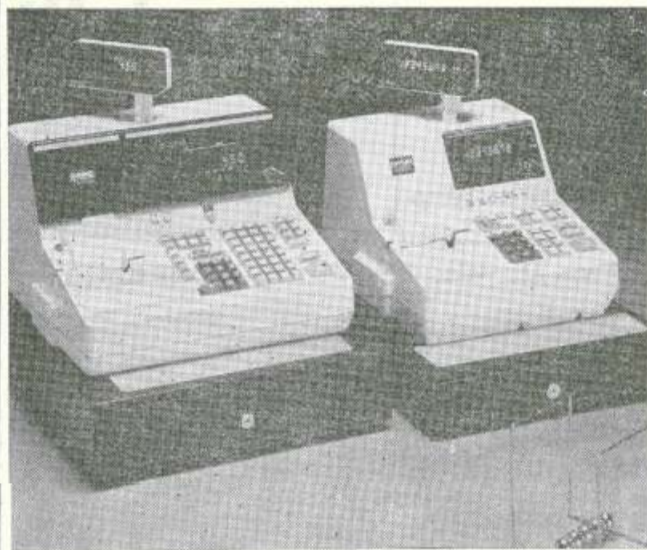
Sul palcoscenico della Casina delle Palme oscuramente aperto al pubblico, qualcuno disperato a lettere cubitali dipinte di viola «Mamma dove sei» e mentre, taccuino alla mano, da cronista che vieppiù pendente confidenza e gusto col suo improvvisato mestiere, scrivo la traccia che è quasi il testo di questa cronaca di una passeggiata mattutina, un tizio si avvicina per dirmi: — Lo scrivo, è uno schifo — (ma il palcoscenico di chi è? — è del Comune), lo scrivo. Se Craxi viene a Trapani glielo dico in faccia. Craxi è cugino di mia moglie, che è milanese. Non mi crede? — (E mi stende la mano: un giuramento solenne, a cui un siciliano non può non prestar fede)... — Riferirò —.

Sui muri della città, il Sindaco, paternamente sollecitato, avverte i cittadini che l'acqua deve essere bollita, state attenti, potrebbe essere pericoloso: ma pochi sembrano turbarsene, tanto l'acqua dov'è? In Corso Italia, sul marciapiede, mia moglie (nonostante l'intervento riparatore la riconosco da lontano) aspetta da tre quarti d'ora passeggiando su e giù.

Ma, strano, non sembra impaziente, pare anzi ruminare in sé pensieri gradevoli: forse perché la parrucchiera, questa volta, la ricreata gliel'ha fatta per l'importo esatto.

MARIO DA VERONA

## CASIO Registratori di cassa Misuratori fiscali



g. arcieri & c. marceca  
Via Livio Bassi, 14  
☎ (0923) 21785-20098  
TRAPANI

## TECNODENT STUDIO DI PROTESI DENTARIA F.sco Paolo Placenza

VIA NICOLÒ FABRIZI, 3 — TRAPANI  
☎ (0923) 27620 (segreteria telefonica)

Tutte le protesi dentarie fisse in oro - resina - oro isosit - oro porcellana - lega economica e resina.

Tutte le protesi dentarie mobili con denti in resina e denti in porcellana Myerson's Specia'.

consultateci!



tutta nuova la nuova GOLF

dall'esperienza fatta in 9 anni con oltre 6 milioni di Golf abbiamo migliorato il meglio

È migliore nella spaziosità. È migliore nell'impianto di scarico. È migliore nelle prestazioni. È migliore nella durata. È migliore nell'aerodinamica. È migliore nella semplicità di riparazione. È migliore nella tenuta di strada. È migliore perché è tutta nuova.

Motori: 1300 - 1600 - 1800 - 1800 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600. Prezzi: da L. 9.192.000 franco dogana IVA inclusa.

convincetevi con un giro di prova

VIA MARSALA — TRAPANI  
S.V.A.R. VIA MAZZINI — MARSALA

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

## Il successo di Costanza Piraino

Tra i non pochi artisti che nel corso dell'Estate Castellammarese hanno esposto le loro opere nella cittadina, chi più degli altri ha incantato i visitatori per la personalità oltre che per Lavori è Costanza Piraino giovane, semplice e riservata, tanto che a stento, nel corso dell'incontro, siamo riusciti a sapere che è palermitana almeno da sette generazioni, che vive tutt'ora nella città di origine e che ivi ha conseguito la maturità artistica. La Piraino divenuta più loquace quando parla delle sue opere, della sua tecnica, dei suoi soggetti, della sua passione per il disegno. Precisa che preferisce la grafica perché è una tecnica che le permette di curare i particolari con maggiore sensibilità e, sono proprio i particolari che colpiscono anche il più distratto osservatore.

Tutte le sue opere, ne ha esposte circa, 40, anche se di pura fantasia, come momenti personali, dagli amici e da noi, assumono quel carattere realistico che mette a nudo la forte personalità dell'artista. Spinta a vivere questa sua prima esperienza di una sua personale, dagli amici e da quanti hanno apprezzato i suoi lavori, si ritiene soddisfatta del suo successo conseguito presso gli intenditori e i critici e più matura e più consapevole dei suoi mezzi, anche se il fatto commerciale le interessa poco.

La mostra, che è rimasta aperta al pubblico per più di dieci giorni, ha registrato la presenza di centinaia di visitatori che si sono trovati di fronte ad una ragazza che, sfatando l'immagine dell'artista bizzarro ed estroso, si è imposta per la non comune carica di simpatia e per la serenità del suo fare che traspare anche dai soggetti dei suoi lavori.

Con questa prima di Castellammare, ritengo che, Costanza Piraino ha cominciato a percorrere quella lunga strada che attraverso varie esperienze la porterà sempre verso più prestigiosi traguardi.

GIUSEPPE D'ANGELO

## CONTROLLO VISTA dove?

Laboratorio elettronico per la refrazione visiva

CENTRO DI CONTATTOLOGIA ED OTTICA  
Via Marinella, 38 ☎ 24.588 — TRAPANI

## STAC

Via Manzoni, 33 - 91100 Trapani  
☎ (0923) 33233

Concessionaria olivetti

REGISTRATORI DI CASSA ● APPARECCHI MISURATORI FISCALI  
Autorizzati ad emettere scontrini su carta normale non prestampata

Calcolatrici - Macchine per scrivere elettroniche  
Sistemi di scrittura - Sistemi contabili.

ASSISTENZA TECNICA

## Gioielleria Mimi Giaramida

LISTE NOZZE

BING & GRÖNDAHL  
Wedgwood porcellane

Orrefors Sweden cristalli

TRAPANI  
Corso Vittorio Emanuele, 115 - Tel. 28224  
Succ.: Via Savoia, 69 - Tel. 972451  
San Vito Lo Capo

## PULISPURGO

IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Piazza A. Nicolodi, 5 - 91100 TRAPANI  
☎ (0923) 3.37.50 - 3.85.02

Spurghi industriali ● Vasche e serbatoi ● Stura canali con canal jet ● Pozzi neri e fognature ● Disinfestazioni ● Disinfezioni ● Derattizzazioni ● Net-tezza urbana ● Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità.

CALCIO / COPPA ITALIA

## Il Trapani supera il primo turno

Il Trapani, vincendo largo sul terreno del Pro Sciacca, supera il primo turno della coppa Italia e raggiunge, quindi, il primo obiettivo della stagione.

Alla formazione di Orlandi era sufficiente un pareggio per passare il turno; ma i granata non si sono accontentati del nulla di fatto e, anche se non si sono dovuti impegnare moltissimo, sono andati a bersaglio per tre volte, approfittando delle distrazioni del reparto arretrato del complesso nero-verde, rivelatosi, nell'occasione,

piuttosto sbadato.

Il Trapani è sceso in campo con un nuovo assetto, che dovrebbe mantenere nelle gare fuori delle mura amiche.

Indietro, accanto ai soliti Perdicchizzi, Bonventre e La Vecchia, è stato schierato nel ruolo di libero Cintura, mentre capitano Serafini si è assestato più avanti, per dare più protezione proprio al settore arretrato.

A centrocampo, oltre a Culotti, hanno giocato il già citato Serafini, con Pensabene ottimo regista, che ha palesato gran-

de abilità nell'organizzazione e nella distribuzione del gioco.

In avanti una punta pura, Loffredo, valido, comunque, nello svariare lungo tutto il fronte dell'attacco per creare spazi agli inserimenti dei compagni di squadra, ed altresì nel tenere la palla, per consentire la conquista delle posizioni agli uomini provenienti dalle retrovie, e due goicatori sulle fasce, Parisella a destra e Irera a sinistra, ad affiancare Loffredo nella zona calda avversaria, ma anche ad intervenire sugli avversari soprattutto, quindi, al momento della impostazione dell'altrui azione.

Si diceva che il Trapani non ha spinto più del necessario per ottenere il successo ed ha approfittato dei regali offertidai padroni di casa che non solo sono stati poco attenti in difesa ma, a dispetto della notevole mole di gioco svolta, hanno anche fallito parecchie ghiotte occasioni da rete.

A tale proposito, c'è da segnalare che proprio il settore arretrato del Trapani non ha convinto pienamente, dato che numerose palle-gol sono state costruite dal Pro Sciacca: il complesso nero-verde ha messo in alcune circostanze, un proprio uomo nelle condizioni di battere a rete a tu per tu con Mauro che, fra l'altro, si è disimpegnato con bravura in

alcune circostanze, negando, così, anche la gioia del gol della bandiera ai padroni di casa. Archiviata la vittoria di Sciacca, si attende con curiosità ora il Trapani all'esordio in campionato, domenica prossima, sul campo di Paternò.

La squadra rossoblu non è certo di levatura notevole, e lo ha dimostrato nelle prime uscite della stagione: è stata eliminata dalla coppa Italia e, all'ultimo turno, è stata sconfitta nettamente dal Ragusa.

Orlandi avrà la possibilità di perfezionare il modulo trasferita, e nello stesso tempo avrà la possibilità di rivedere all'opera quel reparto difensivo che, come si è già ricordato, ha suscitato qualche perplessità nella gara di domenica, dato che è fuor di dubbio che, contro avversari meno sprovveduti sotto rete, le cose non andranno sempre così bene.

Gli altri settori del complesso, già a notevole livello, sono invece chiamati alla conferma.

Cominciare bene, e fra l'altro in trasferta, è molto importante: in parecchie circostanze, come tutti i tifosi della nostra città ricorderanno, non si è approdati a nulla di concreto in campionato proprio a causa delle deludenti prove fornite dalla squadra fuori delle mura amiche.

MAURIZIO SCHIFANO

BASKET

## Un Marsala tutto da scoprire

Il 30 Settembre prenda il via il nuovo campionato di serie B, per il terzo anno consecutivo vi partecipa anche la Pallacanestro Marsala che quest'anno ha deciso di cambiare profondamente il proprio organico.

«Si sta aprendo un nuovo ciclo — dice il rag. Nino D'Antoni, general manager della società Ilybetana — abbiamo condotto una campagna acquisti durante la quale ai grossi nomi abbiamo preferito dei ragazzi che hanno voglia di lavorare e di affermarsi; questo anno il nostro obiettivo è la salvezza con una certa tranquillità, per poi il prossimo anno poter fare due ritocchi con uomini che possano fare la differenza in B e completare meglio l'organico per poter puntare a traguardi ancora più ambiziosi».

La squadra marsalese si presenta rinnovata per sette decimi, accanto ai vecchi Ignazio Adamo, play, 1.80; Amedeo Corbi, pivot, 2.02; e Francesco Pipitone, pivot, 2.04; troviamo i nuovi Lucio Romano, play, 1.86; Damiano Presta, guardia, 1.95; Sandro Degli Innocenti, guardia, 1.90; Patrizio Baratti, ala, 2.03; Alessandro Gambelli, ala, 1.95; Ernesto Marinucci, ala, 1.98; Roberto Bolzon, pivot, 2.02.

La preparazione pre-campionato è stata condotta a Nico-

losi, dove Tim Shea ha cercato di creare un rapporto di stima e di amicizia all'interno della squadra, scongiurando qualsiasi problema di amalgama e consentendo alla squadra di lavorare in tutta serenità per poter ben figurare durante il nuovo campionato.

La società non ha grosse velleità, ma tutto l'ambiente è sicuro che la squadra, qualora riuscisse ad esprimere in pieno le proprie potenzialità,

potrà condurre un campionato d'avanguardia, che la proietti verso posizioni assai prestigiose.

Tutto ciò in attesa della costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport, che dovrebbe sancire un ulteriore salto di qualità, consentendo alla società di lavorare per cercare di raggiungere la serie superiore.

In bocca al lupo, Marsala!  
MASSIMO INGARGIOLA

# MICROFONO D'ARGENTO 1983

SIRP PROMOTION

associazione stampa romana

ERICE 21 SETTEMBRE 1984/

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TURISMO  
COMUNICAZIONI TRASPORTI/

AZIENDA AUTONOMA  
SOGGIORNO E TURISMO  
DI ERICE/

Alitalia / Radio Corriere TV

## TODARO & ROMANO

Via C. A. Pepoli, 28 ☎ (0923) 27299 - TRAPANI

Finanziamento MINILEASING

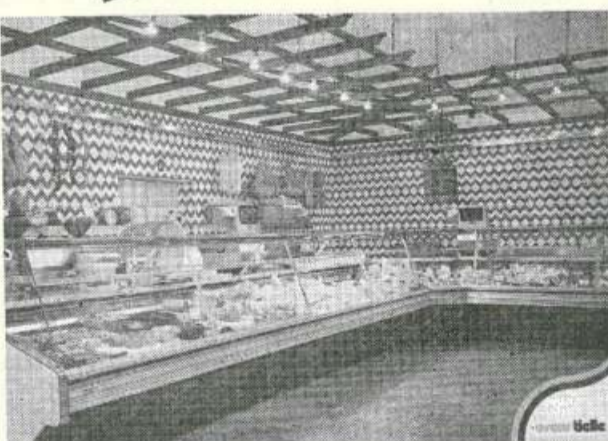


Arredamenti per bar, negozi, alimentari e macellerie.

Banconi e celle frigorifere

Forni, macchine per pasticceria e gelateria e da caffè

Affettatrici e bilance, banchi congelatori



## Grande tennis con Tarr & C.

Non capita tutti i giorni nella nostra città di assistere a manifestazioni tennistiche dal grande contenuto tecnico e spettacolare. Lo scorso anno gli appassionati avevano avuto modo di assistere ad un torneo per giocatori di categoria B3, B4 e C ma quest'anno, grazie agli sforzi del C. T. Trapani, di sponsors ed enti locali, gli sportivi trapanesi hanno potuto vedere qualcosa di qualitativamente superiore.

Tra Venerdì e Sabato scorsi, un quadrangolare di livello internazionale è stato di scena sui campi in terra rossa di contrada Milo.

Protagonisti il sudafricano Tarr, numero 113 della classifica mondiale A.T.P., lo spagnolo Urpi, numero 137, il cileno Pierola, numero 150 e l'ericino Enzo Naso, nuovo direttore tecnico del circolo trapanese e uno dei migliori se non il migliore B1 d'Italia. Primi a scendere in campo, venerdì pomeriggio, lo spagnolo Urpi e il cileno Pierola hanno deliziato i presenti con un gioco fatto di scambi regolari alternati a precise smorzate da una parte e dall'altra. Dopo il break di Urpi nel gioco di apertura, i giocatori mantenevano il servizio regolarmente fino al settimo gioco quando lo spagnolo, con un secon-

do break, si portava sul 5/2 con il servizio in suo favore. A questo punto però, non riusciva a chiudere il primo set con un Pierola che si scatenava rimontando tre giochi di fila con un contro-break all'ottavo gioco, vincendo regolarmente il suo servizio nel nono gioco e pareggiando sul 5/5 con un nuovo break nel decimo con Urpi che si vedeva annullare un set-ball. Lo spagnolo si rifaceva repentinamente vincendo il proprio servizio e quello del suo avversario a zero nell'undicesimo e nel dodicesimo gioco chiudendo il set sul 7/5 in suo favore. Nel secondo set Urpi si portava sull'1/0 mantenendo il servizio prima di dare il via, con il cileno, ad una altalena di breaks.

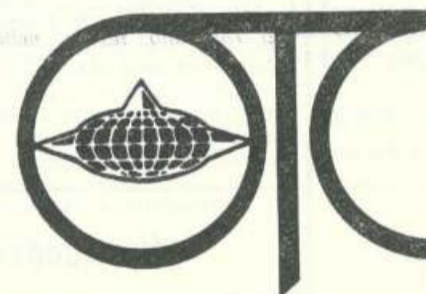
Lo spagnolo si portava sul 3/1 prima di farsi infilare dal cileno con tre giochi consecutivamente. Sul 3/4 manteneva il servizio pareggiando i conti (4/4), faceva suo il servizio di Pierola, lasciando il cileno a zero prima di chiudere sul 6/4 set e incontro. A seguire il secondo singolare vedeva di fronte l'ericino Naso e il più forte Tarr. Ci si aspettava che l'incontro fosse di breve durata invece Naso, forse psicologicamente stimolato dal pubblico amico, ha estasiato il folto pubblico presente con un grande gioco. Apriva subito con un break sul servizio dell'avversario replicandolo al quinto gioco e portandosi sul 4/1. Tarr rimontava con un contro-break al sesto gioco e tenendo il servizio nel settimo in un equilibrio dei servizi che si protraeva fino al 5/4 in favore dell'ericino quando il sudafricano infilava tre giochi chiudendo sul 7/5 il primo set.

Nel secondo set Enzo Naso si portava sul 2/0 prima di venire rimontato e superato da Tarr che arrivava a condurre per 3/2. Dal sesto gioco Naso metteva nel carniere ben quattro giochi aggiudicandosi il secondo set per 6/3. Nel terzo ed ultimo set Naso, vuoi per l'illuminazione artificiale vuoi per la superiorità del sudafricano, non è riuscito ad arginare il pressing da questo imposto che ha chiuso facilmente per 6/1 il set e il match.

Nella seconda giornata il primo match è stato quello tra i due vincitori Tarr e Urpi match che, pur equilibrato nei valori della classifica, ha visto il sudafricano imporsi con un 6/3 6/4. Tutto regolare fino al quarto gioco quando Urpi ha strappato il servizio a Tarr portandosi a condurre per 3/1 ma la cuccagna è durata poco. Dopo il subitaneo contro-break il sudafricano ha infilato altri quattro giochi chiudendo come detto sul 6/3. Nel secondo set lo spagnolo partiva in velocità portandosi sul 3/0 con Tarr che lasciava sfogare l'avversario prima di imporre il suo gioco e di mettere dentro quattro giochi di

fila che lo portavano a condurre per 4/3. Urpi manteneva il servizio e pareggiava i giochi ma ormai si era alla fine. Tarr vinceva il proprio servizio nel nono gioco lasciando a zero l'avversario e quindi si aggiudicava la vittoria finale.

ENZO SACCARO



overseas trade center spa

consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare.

distribuisce:



La O.T.C. distribuisce servizi PREVIDENZA s.p.a. (Società Fiduciaria e di revisione) e FIDOA. Si propone investimenti finalizzati con incrementi predeterminati, a breve, medio e lungo termine.

L'Agenzia O.T.C. di Trapani è a vostra disposizione per qualsiasi esigenza: Via Amm. Staiti, 31 Tel. 46295



OVERSEAS TRADE CENTER S.p.A.

Direzione Generale - Via della Giustiniana, 498 - 00188 Roma  
Tel. 6913987 - 6913866 - 6913697 - 6912715 - 6910186 - 6911960

## V A M di FELICE FATEBENE

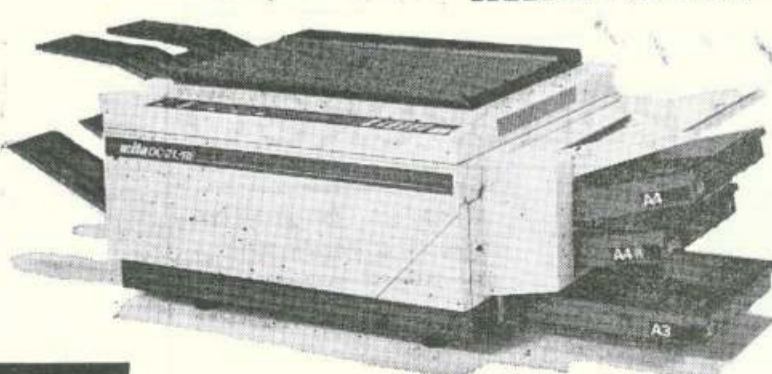
Autosalone FIAT Via Erice ☎ 833.361 - VALDERICE

### OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Panda 30 e 45	'81-'82	Golf GTI	'82
127 III Serie	'82	131 bz	'81-'82
127 Fiorino	'80	131 Panorama	'81
Peugeot 104 bz	'78	132 bz e ds	'80-'81
Fiat 128	'81	132 Automatica	'80
Ritmo bz e ds	'81-'82-'83	Argenta	'82
Mini De Tomaso	'78	Giuletta	'79-'80
Horizon	'79	238 doppia cabina	'77

TUTTI I MODELLI FIAT PRONTA CONSEGNA: Usato garantito come nuovo - Auto usate ricondizionate da personale qualificato - Garanzia totale sull'usato - Permute vantaggiose - Finanziamenti senza ipoteca.

mita DC-213RE



g. arceri & c. marceca  
via livio bassi, 14 ☎ 20098 - 21785 — trapani